

## MUSICA IN LUTTO

Infarto o cocktail di farmaci e pillole all'origine del decesso  
**Michael Jackson, mistero sulla morte**  
**Oggi in Duomo l'omaggio dei fan**



Lorenzo Franco

→ L'ultima grave notizia sulla sua salute era stata data dal Sun il mese scorso. Un tumore curabile alla pelle era stato diagnosticato al re del pop **Michael Jackson**, scriveva il tabloid inglese. Poco male, guarirà presto, avranno pensato i fan, visto che Jacko aveva comunque annunciato il suo ritorno con ben 50 nuove date dal vivo al via proprio da Londra. E invece l'autore di "Thriller" se ne è andato a soli 50 anni la notte scorsa. Colpito da un infarto come hanno dichiarato tutti i dispacci di agenzia o deceduto per un eccesso di farmaci e pillole come invece in queste ultime ore sostengono i familiari e il suo ex avvocato? **David Oxman**, portavoce della famiglia della pop star, ha spiegato ai microfoni della Cnn che Jackson si stava curando per dei dolori causati da una vecchia caduta sul palco, in vista proprio dei concerti che dal 13 luglio avrebbe dovuto tenere. «Era un ipocondriaco, certo» - ha spiegato **Ben Ammar**, ex manager del cantante -. Ma non sapremo mai se è morto per colpa di un infarto o per le medicine che in tutti questi anni gli hanno prescritto e

sommunistrato dei medici ciarlatani che vivevano approfittando dei suoi mali e delle sue paure». Sarà l'autopsia (ma i risultati non si avranno che tra un paio di settimane) a svelare il mistero di un decesso che ha sconvolto il mondo intero, Milano compresa. Il tam tam degli sms dei fan milanesi aveva già intasato nelle prime ore di ieri pomeriggio il sito di Mtv. Mentre sul social network Facebook gli aficionados si scrivevano per darsi appuntamento stasera per una veglia da mezzogiorno in piazza Duomo. «Stiamo impazzendo per gestire i messaggi di cordoglio» - spiegava ieri **Gabriele Grandini**, fondatore del fan club italiano nel 2000 che oggi conta 3000 iscritti -. Signora siamo a centomila visite sul nostro sito da stanotte».

Milano dunque piange Michael Jackson, ricordandolo quando il 5 maggio 1997 si presentò alla serata di premiazione dei Telegatti, con il Nazionale in fibrillazione.



Tempo poche settimane e Jacko sarebbe tornato a Milano, questa volta per esibirsi davanti a 45 mila spettatori a San Siro, arrivando sul palco da una navicella che lo faceva sembrare, lui che già si era sottoposto a decine di interventi chirurgici e "sbiancati", ancora di più come un alieno. Ma tant'è. Bastò che la sua silhouette apparisse sotto i riflettori per mandare in visibilio giovani e meno giovani che nelle sue canzoni, sin dagli anni Ottanta, il suo periodo più fortunato e di successo, trovavano dolcezza e sentimento. «Jackson come Elvis?»

- ha commentato **David Zard**, il promoter che lo portò in Italia, a Milano, Roma e

Torino -. Semmai come **Mozart**, visto che ha venduto 800 milioni di dischi. Era una persona squisita. Non ho mai creduto alle accuse su di lui di pedofilia». Come non ci hanno mai creduto i fan, che peraltro non potranno fare a meno di pensare che la sua scomparsa non è invece una trovata pubblicitaria.

## Il re del Pop

### IL FUTURO

Lotta per l'eredità tra debiti e diritti

→ Una voragine di debiti, ma anche asset di rilievo con i diritti su 251 canzoni dei **Beatles**: la lotta per l'eredità di **Michael Jackson**, che ha avuto tre figli da madri diverse, si trasformerà in un vero incubo, e verosimilmente andrà avanti per anni. Secondo le stime della stampa americana Jackson ha lasciato debiti per circa 500 milioni di dollari, ma c'è chi sostiene che la sua quota nel catalogo di canzoni (compresi i suoi successi) possa valere fino a un miliardo di dollari.

### DAL VATICANO

**L'Osservatore:**  
**«Icona di tutti»**

→ Un'icona trasversale, che appartiene a tutti, anche a chi, in apparenza, è lontano anni luce dalla sua storia artistica e personale. Sull'improvvisa morte di **Michael Jackson** interviene anche l'**Osservatore Romano**, periodico ufficiale della Città del Vaticano. «Sarà morto davvero?», si legge nel titolo dell'articolo dedicato alla scomparsa del "Re del Pop".

**LA GARA** Domani a Cernobbio l'insolito campionato di lancio del telefonino

## Il cellulare? Meglio scagliarlo



→ Alzi la mano chi non provato almeno una volta la tentazione di scagliare il proprio cellulare contro il muro. Sarete decisamente pochi. E proprio partendo da quest'osservazione **Massimo Galeazzi**, 43enne comasco titolare di quattro negozi di telefonia mobile, ha inventato un nuovo sport: il lancio del telefonino.

Se l'anteprima domenica scorsa a Monza è stata un successo, per la prima gara ufficiale in programma domani a Villa Erba a Cernobbio (Co) si prospetta addirittura il tutto esaurito. Tanto che Galeazzi racconta: «Per evitare che la gente si annoi abbiamo creato due campi. Uno è destinato alla gara ufficiale, l'altro a tutti coloro che non si sono pre-iscritti, che sicuramente saranno numerosi. Per ora infatti l'evento è gratuito e aperto a

tutti, ma credo che con l'aumentare della diffusione e dell'interesse per questo sport sarà necessario stabilire una quota di iscrizione». A disposizione, ecco ben 2500 cellulari di diversi colori e dello stesso peso, acquistati da Galeazzi in un'asta. Il gioco è semplice: vincerà chi lancerà più lontano il telefonino. Cosa si vince? Simpatici gadget. Due le categorie di giocatori: Junior (ragazzi e ragazze da 13 a 20 anni) e Senior (uomini e donne dai 21 anni senza limite d'età). Dopo Cernobbio si proseguirà a Riccione (il 19 luglio) e a Ostia Lido (il 2 agosto). Per concludere, una curiosità: il lancio più lungo, a oggi, è quello di un nigeriano che ha sfiorato i 57 metri.

Informazioni e regolamento sul sito: [www.lanciodeltelefonino.it](http://www.lanciodeltelefonino.it).  
**Sabrina Fossati**

### DA LUNEDÌ'

## "Pink Floyd Ballet", ora alla Scala si "ballano" i mitici anni Settanta

Trentasette anni fa, quando debuttò al Palais des Sports di Marsiglia - con la rock band dalla cui musica traeva ispirazione a suonare dal vivo - "Pink Floyd Ballet" di **Roland Petit** fu un vero e proprio trionfo: la creatività provocatoria del grande coreografo, mescolandosi al rock aggressivo della colonna sonora (con brani tratti da "The Wall", "The Dark Side of the Moon", "Meddle", "Relics", "Is there Anybody Out There?", "Obscured by Clouds") e alle luci psichedeliche di **Jean Michel Désiré**, aveva colpito il bersaglio ancora una volta. Negli anni la carica trasgressiva si è stemperata, ma Petit ne ha "rimodernato" la struttura trasformandolo in un evergreen. Dopo aver fatto il giro del mondo "Pink Floyd Ballet" arriva dal 29 al Teatro alla Scala (otto recite fino al 10 luglio - ore 20, 115/7,50 euro, tel. 02/72003744 - poi in tour) con il **Corpo di Ballo** e un quartetto di



star come **Svetlana Zakharova** (foto), **Massimo Murru**, **Guillaume Côté** e **Altankhuyag Dugaraa**. «È un balletto che riflette lo spirito dei Pink Floyd e proietta negli anni '70 - commenta **Massimo Murru**. Ed è emozionante e curioso - per chi come me all'epoca del debutto era piccolo - danzare su musiche così lontane dalla tradizione del balletto classico».

**Emilia Frosi**

## Spettacolando

### AL GRATOSOGNIO

#### Nino e Alessandro Fiorello

→ Sono Nino e Alessandro Fiorello i protagonisti domani sera del concerto che si terrà all'interno del campo sportivo Frog Montegani (via Noce 5) a partire dalle 21 (ingresso 8 euro). Info al 338/5746801

### LA RELIGIONE NELLA NUOVA ERA

#### Il libro della Kriyanaida

→ Oggi pomeriggio (ore 16.30) all'interno del Grand Hotel Brun (via Caldera 21) ci sarà la presentazione del libro "La religione nella nuova era" di **Swami Kriyanaida**. Oltre all'autrice interverranno **Carlo Falcone**, **Fabio Marchesi** e **Giorgio Pisani**.

**EDITORIA** Da oggi è in vendita "Il Dizionario dei Cartoni Animati"

## Da Biancaneve a Bambi, che ricordi

→ Biancaneve, Topolino, la sirenetta, Bambi. Chi non ricorda con affetto i personaggi dei cartoni animati che hanno accompagnato la nostra infanzia e quella dei nostri figli? Ma mettere ordine nella selva di nomi, storie e titoli non è facile, con una produzione vastissima proveniente dai cinque continenti e che è partita oltre cent'anni fa. E proprio in occasione del centenario della produzione del cartoon **Daniel Valentin Simion** ha deciso di creare "Il Dizionario dei Cartoni Animati" che classifica un secolo di storia dell'animazione: un archivio dei ricordi della nostra infanzia, "patrimonio generale dell'umanità". Oltre 90.000 episodi animati, in più di 3.000 schede contenenti tutte le informazioni e curiosità appartenenti ai singoli cartoni, tutte le serie italiane e straniere che sono passate sul piccolo, grande schermo e

circuito commerciale, provenienti da tutto il mondo e che hanno appassionato generazioni di piccoli e grandi spettatori. Daniel Valentin Simion prese 8 anni fa la decisione di creare il Dizionario quasi per caso, quando si rese conto che troppi titoli, troppi sequel, troppi remake e troppi spin-off, stavano entrando nel dna di ogni bambino, adolescente e anche di ogni adulto creando una certa confusione. Nel libro sono presenti cinque livelli di visione consigliata, determinati da pedagogisti, psichiatri e psicologi. "Il Dizionario dei Cartoni Animati", edito da Anton Edizioni, sarà disponibile a un prezzo di 50 euro da oggi presso le librerie e i rivenditori del circuito Pan Distribuzione del gruppo Panini e su internet all'indirizzo [www.criptonet.it](http://www.criptonet.it).

**Gaia Passerini**

### IL DIZIONARIO DEI CARTONI ANIMATI



**Daniel Valentin Simion**

